

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
SCUOLA INSIEME	NO	Meneghini Maria Antonia	Tra scuola e famiglia è auspicabile costruire alleanze fondate sulla reciproca fiducia e collaborazione per poter rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Il presente progetto vedrà genitori bambini (medi e grandi) e docenti insieme per realizzare biglietti natalizi che a Dicembre andranno venduti in occasione della festa dei commercianti di Dueville. Ad Aprile i docenti proporranno un'attività di laboratorio ai genitori e ai bambini piccoli	-sviluppare relazioni ed atteggiamenti di apertura di disponibilità e di collaborazione con gli altri -saper organizzarsi individualmente ed in gruppo	attività di ritaglio e assemblaggio con diversi materiali	l'attivazione di laboratori con le famiglie permetterà di condividere assieme momenti di vita scolastica favorendo la relazione tra bambini e adulti	Infanzia De Amicis	bambini piccoli-medi-grandi	2/3 giorni a Dicembre e 2/3 ad Aprile
Gli scacchi : un gioco per crescere	SI	Scalco Miriam	L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta "un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo". Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello con benefici in altri campi come lavoro e scuola. Inoltre la pratica di questa disciplina favorisce nell'allievo la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, il miglioramento continuo tramite l'analisi dei propri errori, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.	Apprendere le regole fondamentali del gioco degli scacchi e saperle mettere in pratica	a) conoscenza della scacchiera (colonne, traverse, diagonali) e sue implicazioni geometriche; b) acquisizione della terminologia scacchistica; c) acquisizione del movimento dei pezzi; d) acquisizione delle regole del gioco; e) effettuazione di partite tra alunni con trascrizione delle mosse; f) importanza di un rapido sviluppo e del controllo del centro; g) elementi di tattica e strategia.	Per coloro che non conoscono gli scacchi, si partirà da elementi di base giungendo allo sviluppo del gioco con gradualità tenendo conto delle capacità individuale e dell'età dei bambini. Nelle prime classi e alla scuola dell'infanzia il tutto avverrà tramite l'uso di una scacchiera gigante a terra dove i vari pezzi verranno introdotti tramite racconti fantastici e filastrocche. Nelle classi dove il gioco è conosciuto si procederà ad approfondire temi di tattica e strategia scacchistica.	Infanzia De Amicis, Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	2ABC 3C 4CD 5A DM-1A 2B 3AB 4BC 5B D.Bos-De AmicBC	Nelle classi con intervento dell'esperto 10 ore per classe. Cl. 2^ 3^C 4^C D della Don Milani in orario di compresenza dell'ins. Scalco 12 ore circa - De Amicis durante l'anno scolastico
GeN.I.U.S	NO	Tognon Annalisa	intendiamo proseguire con uno spazio serale rivolto ai genitori con l'intenzione di condividere i principi educativi che sottendono il nostro fare quotidiano e nel riflettere sulle possibili azioni familiari che sostengano e siano complementari alle proposte didattiche. Quest'anno ci sarà la presentazione di un libro e una serata sulla matematica .	Discutere riguardo agli atteggiamenti genitoriali con bambini 3-6; Presentare il progetto matematico 0-6	Presentazione del libro :I mantra della maestra Annamaria. Valutare atteggiamenti, proposte, giochi che la famiglia può proporre per il sostegno dello sviluppo matematico nell'età 0-6.	2 serate con date da concordare	Infanzia Munari	genitori delle sezioni A,B,C,	intero anno scolastico ( le date non sono definite)
LA SCUOLA CHE CONTINUA	NO	Thiella Daria	Il progetto prevede la presenza a scuola delle colleghe Rodighiero Lavinia, Carotta Antonella e Zanotto Dolores Morena, in pensionamento, quali esperte esterne, a titolo volontario, per alcune attività didattiche all'interno dell'orario di apertura della scuola, in alcuni periodi dell'anno.	Usufruire della competenza specifica in ambito didattico delle ex colleghe per attività di potenziamento nelle sezioni del plesso B. Munari. Poter creare gruppi di lavoro ridotti per attività di recupero.	Attività didattiche programmate per l'anno scolastico in corso, soprattutto legate alle attività caratterizzanti il plesso Munari (es. attività psicomotoria, pittorica, manipolativa, creta)	Attività in piccolo gruppo, in coppia o di gruppo sezione Apprendistato cognitivo: modelling, scaffolding, tutoring	Infanzia Munari	Tutte le sezioni	da definire - a periodi, durante l'arco dell'anno scolastico
GIOCARE CON TATTO: lasciamo il segno	NO	Thiella Daria	"La conoscenza del mondo, per un bambino, è di tipo plurisensoriale e, fra tutti i sensi, il tatto è quello maggiormente usato: completa una sensazione visiva e auditiva, è quello, osserva Bruno Munari, che può far capire tante cose inspiegabili a parole..." Il compito principale dell'insegnante "è predisporre con cura l'ambiente, rendendolo stimolante... preparare i materiali più adatti al gioco in rapporto all'età..." - dal libro "Giocare con tatto" di Beba Restelli. I materiali stimolano il processo percettivo, ma parimenti sono coinvolti gli stati d'animo, i sentimenti, la memoria, le esperienze di ciascuno.	Classificare, ordinare, confrontare i materiali e le percezioni sensoriali. Arricchire la capacità linguistica (denominare, individuare somiglianze e differenze) e narrativa. Esercitare e sviluppare la memoria tattile e visiva.	Utilizzo di vari materiali naturali e non per lasciare tracce, sperimentando nei laboratori specifici, caratteristici di B. Munari: FROTTAGE, SEGNO, CRETA. Coinvolgimento dei genitori nei laboratori alunni/genitori che si svolgeranno in alcune mattinate da definire. Le differenti proposte o consegne mireranno a potenziare differenti abilità cognitive/linguistiche offrendo un ampliamento del vocabolario e un vissuto simbolico più ricco.	Le proposte saranno individuali/ a coppie, di piccolo gruppo. Apprendistato cognitivo: modelling, scaffolding, tutoring. Approccio induttivo: ricavare i dati dell'osservazione della realtà e/o dall'esperienza.	Infanzia Munari	Tutte le sezioni	da novembre a maggio
MIND LAB	SI	MARIA GABRIELLA NICOLUSSI ZANIN	Il metodo MIND LAB, o laboratorio della mente, stimola i ragazzi ad imparare a prendere decisioni, a capire l'importanza del vivere e lavorare in gruppo con altre persone, ad apprezzare l'importanza delle regole e del loro rispetto, a capire i processi per la soluzione dei problemi, ad essere riflessivi e ragionare sulle scelte attraverso diversi giochi di società strutturati.	L'obiettivo principale è quello di educare i ragazzi al pieno utilizzo di tutte quelle abilità di pensiero e di quelle competenze sociali che permettono loro di incrementare e migliorare le loro potenzialità generali e le loro conoscenze. Per ogni anno sono previsti specifici obiettivi da raggiungere con diversi e sempre più articolati giochi: gestione ed analisi dei dati; problem-solving; porre domande; apprendere a pianificare ed ordinare; analizzare le informazioni	Il percorso si svolge in 3 fasi: 1) apprendimento di un gioco di pensiero e giochi in piccoli gruppi cooperativi. In questa fase l'adulto aiuta a sviluppare le abilità dei giocatori; 2) sintesi della situazione di gioco attraverso i modelli di pensiero; 3) esame dei modelli di pensiero sottesi al gioco, discussione e ricerca delle modalità di applicazione e trasferimento nella vita reale. - Olimpiadi d'Istituto per classi quarte e quinte	Giochi logici di coppia o piccolo gruppo; conversazioni cliniche; analisi delle fasi del gioco; ricerca dei modelli di pensiero; ricerca delle possibilità di trasferimento delle strategie apprese nella vita reale. L'adulto riveste, a seconda delle fasi del percorso, ruolo di regista, mediatore, osservatore delle modalità di azione e di relazione, sostenitore nei momenti di difficoltà, coordinatore delle riflessioni condivise, facilitatore nel trovare soluzioni complesse o non identificate.	Infanzia Munari, Infanzia De Amicis, Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	s.A-C/s.A B C D E/1A-2A-4A-5A/1A-1B-2A-3A-4A-4B	intero anno scolastico
PROGETTO DI LINGUA INGLESE	SI	MISSAGIA ELISA	Il progetto prevede un approccio giocoso da parte dei bambini con la lingua inglese.	Avviare i bambini all'utilizzo di semplici strutture linguistiche diverse dalla lingua madre; Ascoltare con attenzione un breve racconto in lingua inglese; Comprendere il significato di semplici termini di uso comune in lingua inglese.	L'attività viene condotta dall'esperta con l'uso di immagini, filastrocche, pupazzi, canzoni e storie animate in lingua inglese. Le attività proposte riguardano più ambiti disciplinari: logico, matematico, geografico, artistico, motorio e musicale.	L'attività viene condotta dall'esperta con gruppi di circa 12 bambini di 5-6 anni con l'uso di materiali specifici per stimolare e motivare i bambini all'ascolto e alla comprensione di termini in lingua inglese. Il progetto prevede che i bambini vivano l'inglese come un gioco dove si può imparare in una atmosfera molto divertente e piacevole.	Infanzia Rodari	35 bambini grandi delle sezioni A - B - C	Dal 1 febbraio 2019 al 3 maggio 2019

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
Sicurezza dei bambini	NO	Campagnolo Monica	Il progetto di educazione alla sicurezza prevede un approccio da parte dei bambini alla conoscenza delle prime regole stradali e di alcune misure di sicurezza in casa per prevenire gli incidenti stradali e domestici mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di dispositivi di sicurezza.	* promuovere un'educazione alla sicurezza stradale e aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'uso dei dispositivi di sicurezza *fornire ai bambini le conoscenze di base necessarie per prevenire situazioni potenzialmente pericolose *informare i genitori sulla necessità di adottare alcuni comportamenti per rendere la propria abitazione maggiormente sicura	-L'attività viene condotta dall'esperto e dalle insegnanti con il coinvolgimento dei genitori, ai bambini è presentato il progetto attraverso l'ascolto di due storie: "Affi fiuta pericolo" e Clic fa clac".	Percorsi pratici, giochi, ascolto della storia, conversazione attiva con formulazione di domande, giochi di ruoli con regole, rappresentazione grafico-pittorica con racconto dell'esperienza, cartelloni.	Infanzia Rodari	tutti i bambini di 4 e 5 anni (66 bambini tot.)	da definire
sicurezza benessere e qualità	NO	Graziella Rigon	In collaborazione con la referente della sicurezza, tutto il team docente, le collaboratrici scol., il dirigente, si è pianificato e poi elaborato un piano di miglioramento della nostra scuola. 1 Analisi dettagliata degli spazi e materiali presenti. 2 Spoglio e sgombero di vecchi materiali inutilizzabili. 3 Riorganizzazione degli spazi gioco per le attività didattiche: dal salone ai laboratori strutturati in funzione di un'autonomia armonica del bambino. 4. DAI DIRITTI ALLE REGOLE: 20 M NOVEMBRE FESTA DI TUTTI I BAMBINI, SCAMBIO DI BIGLIETTI AUGURALI ILLUSTRATI SUI DIRITTI, INTRODUZIONE QUADERNONE DEI DIRITTI E GESTI DI PACE. 5 PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE: SIMULAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE, GIOCHI E VIDEO SULLA PREVENZIONE.	Rendere la scuola sicura, armonica a misura di bambino. Creare spazi gioco strutturati in funzione dell'autonomia, dell'armonia giocosa per un miglior apprendimento. Migliorare l'ambiente creando un contesto cooperativo	Creare un ambiente nuovo, accogliente partendo da una corretta comunicazione al fine di creare buone relazioni favorendo un contesto educante comunitario.	dinamiche di gruppo comunicative, relazionali trasparenti per la condivisione di strategie necessarie per il miglioramento. Analisi delle situazioni durante gli incontri di plesso. Utilizzo della scala di Sovasi per analisi degli spazi e materiali. Trasparenza e flessibilità delle Insegnanti nei pors a confronto di tutte le varie situazioni. Metodo cooperativo Utilizzo di documentazione costruita e griglie illustrate strutturate	Infanzia Salvetti B.	tutte le sezioni	intero anno scol
E' ... Natale	NO	Graziella Rigon	Condivisione di clima natalizio tra bambini, famiglie e insegnanti	Favorire l'atmosfera natalizia in un clima cooperativo e di pace.	Preparazione al Natale con perorso dell'Avvento ondiso con le famiglie	Dinamiche di gruppo comunicative e relazionali, pedagogia musicale	Infanzia Salvetti B.	tutte le sezioni	Dal 1/12/2018 al 21/12/2018
CONTINUITA' Infanzia-Primaria -Secondaria	NO	Rigon Chiara Angela	IL PROGETTO CONTINUITÀ CURA GLI ASPETTI RIGUARDANTI IL PASSAGGIO DEGLI ALUNNI DA UN GRADO DI SCUOLA ALL' ALTRO, FAVORENDO LA CONDIVISIONE DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE TRA DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA ATTRAVERSO INCONTRI DI COMMISSIONE, VISITE DEGLI ALUNNI NELLE SCUOLE DI ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA , INCONTRI CON I GENITORI, PASSAGGIO DI INFORMAZIONI UTILI ALLA COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME.	-Favorire attraverso attività comuni il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro; -predisporre una documentazione utile per i colloqui con i docenti per il passaggio delle informazioni per la formazione classi prime; - promuovere l'indirizzo musicale ; - curare il passaggio di informazioni riguardo gli alunni degli anni ponte .	INFANZIA-PRIMARIA Attività di formazione e coordinamento; visite presso la scuola di accoglienza; confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola per realizzare attività comuni; PRIMARIA -SECONDARIA Giornate di mini-stages presso la Secondaria; mostra del libro; promozione indirizzo musicale; Comune dei ragazzi; concerto di Natale; Giochi d'Istituto; spettacolo finale; presentazione del POF per l'orientamento in entrata nei singoli plessi.	-Condivisione delle finalità educative e confronto tra docenti relativamente alla didattica e alla metodologia; -contatti verbali, via mail e telefonici con il D.S., con la vice preside, con gli insegnanti coinvolti dei vari ordini di scuola e con il personale ATA per la realizzazione delle varie attività legate alla Continuità.	Intero istituto	tutte le classi ponte	intero anno scolastico 2018-19
MOSTRA DEL LIBRO	NO	Carpentieri Mariarosa	Il tema del progetto sarà 'La bellezza'(intesa come bellezza nella diversità, bellezza dell'individuo...). Inoltre, visto che quest'anno ricorre il cinquantesimo della legge istitutiva della scuola dell'infanzia statale, si vuole rendere protagonisti , principalmente, gli alunni della scuola dell'infanzia. Il progetto come al solito coinvolgerà tutti gli alunni del comprensivo. Ci saranno incontri con gli autori, una serata dedicata ai genitori e laboratori per le varie classi dell'infanzia e primaria. I genitori gestiranno la 'mostra mercato' e i vari laboratori. La libreria effettuerà uno sconto sui libri venduti , parte di esso si trasformerà in libri per l'istituto che andranno a rimpinguare le biblioteche scolastiche.	Promuovere l'interesse per la lettura e scoprire che con la lettura si conosce 'altro' e ci si mette in comunicazione con gli altri. Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti con gli altri.	Visite programmate alla mostra mercato da parte di tutte le classi dell'istituto comprensivo. Letture di fiabe, nelle ore pomeridiane, per i visitatori più piccoli, da parte di adulti e alunni della scuola secondaria di primo grado. Breve recensione, dei libri letti da esporre durante la mostra, da parte di alcune classi della secondaria. Accesso, previa prenotazione, ai vari laboratori. Incontro con alcuni autori.	Lavori individuali e di gruppo, ricerche e approfondimenti sulle tematiche della mostra e dei laboratori. Uso di strategie accattivanti per invogliare gli alunni a leggere.	Intero istituto	Tutte le classi	Dal 24 novembre al 1° dicembre 2018

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
INDIRIZZO MUSICALE: IL FILO' DELLE ANGUANE - STORIE D'ACQUA	NO	MAURIZIO CAMARDA	Il Corso ad Indirizzo Musicale, in atto nella nostra scuola, si pone come risposta alle necessità culturali del territorio e soluzione allo specifico bisogno dell'utenza circa l'apprendimento di uno strumento musicale. Accanto all'attività didattico-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, che valorizzano le esperienze formative degli alunni costituendone cambiamento e approfondimento, quali: -Preparazione e svolgimento di spettacoli musicali aperti al pubblico -Attività effettuate d'intesa con altri istituzioni scolastiche, anche in prospettiva di un nuovo ed ulteriore sviluppo delle reti scolastiche -Divulgazione sul territorio delle discipline strumentali attivate nell'ambito del corso di scuola ad indirizzo musicale	La disciplina della musica d'insieme e la relativa attività didattico-formativa è configurata in lezioni settimanali destinate contemporaneamente a ciascun gruppo strumentale, in maniera da permettere sia la gestione autonoma, da parte di singoli docenti di strumento musicale, dei gruppi di competenza sia l'attuazione di esperienze di compresenza variamente modulati fino a giungere, a esperienze di Orchestra Completa con tutti gli alunni. Ogni Orchestra necessita esibirsi.	1) PRIMARIE MUSICA:rivolto alle classi quinte delle primarie, al fine di sviluppare nei bambini una futura scelta consapevole strumentale 2) TRADIZIONALE CONCERTO DI NATALE: al fine di consolidare lo spirito di appartenenza di tutti gli alunni. 3) Spettacolo interdisciplinare di fine anno: in un periodo in cui spesso la cultura non trova spazio, la nostra scuola non può che farsi promotrice di molteplici attività atte a colmare il vuoto che oggi si riscontra.	coro infanzia e primarie e musica d'insieme orchestrale per la 1^ 2^ e 3^ F	Intero istituto	Cori infanzia e primarie e indirizzo musicale	intero anno scolastico
La scuola viene da me	NO	Renata Bongioiolo	Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.	Garantire il diritto allo studio favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento mantenere i rapporti affettivi con docenti e compagni	saranno opportunamente adeguati i contenuti presentati alla classe	lezioni ed azioni di verifica concordate con i docenti di classe	Intero istituto	alunni che necessitano di assistenza domiciliare	intero a.s.
GIORNATE DELLO SPORT	SI	Luisa Paiola	Seguendo le direttive della Regione Veneto (DGR 1259 del 1/8/16), si coglie l'occasione per avvicinare gli alunni al mondo dello sport: comprendere principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, integrazione, salute.	- avvicinare gli alunni al mondo dello sport anche attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive presenti sul territorio; - attraverso la prativa sportiva, comprendere principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, integrazione, salute, - vivere lo sport come strumento trasversale attorno al quale gravitano una pluralità di azioni educative ad esso correlate. - interazione e gioco insieme tra gli alunni dei diversi ordini di scuola	- tornei sportivi tra classi; - incontri con esperti, testimonianza di sportivi e visione di film su tematiche relative all'integrazione, fair play, stili di vita sani, alimentazione e primo soccorso; - le lezioni curriculari saranno tendenzialmente incentrate sul mondo dello sport e su tematiche ad esso correlate; - giochi in palestra tra i diversi ordini di scuola - gita con attività motorie all'aria aperta (sci fondo o ciaspole o rafting o trekking... altro).	- attività pratiche in palestra e/o in ambiente naturale con lo stimolo anche di esperti esterni; - lezioni frontali in aula, audiovisivi	Intero istituto, Infanzia Rodari	tutte le classi	prevalentemente il 7/3/19 e 8/3/19 - per le gite in primavera
ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA E PER IL LAVORO	NO	Di Raimo Rita	Il Progetto Orientamento si sviluppa nel corso dei tre anni e prevede due momenti fondamentali tra loro interconnessi: uno di carattere formativo e l'altro di tipo informativo. A tal fine, le iniziative programmate per le classi prime e seconde hanno lo scopo di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità, delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni e, non ultimo, lo sviluppo di quelle competenze auto-orientative necessarie per poter effettuare una scelta matura e consapevole in una società che è in continua evoluzione. Di carattere informativo-formativo sono invece le iniziative programmate per gli alunni di classe terza e per i loro genitori proponendo incontri-conferenza con gli istituti superiori, con i rappresentanti del mondo del lavoro, la partecipazione alle iniziative di open-day e attività di ministage e attività di laboratorio.	Conoscenza di se, conoscenza dell'offerta formativa del territorio, conoscenza della realtà lavorativa, promozione dell'autostima	Schede specifiche per una riflessione sul proprio vissuto. Incontro con esperti, partecipazione all'attività "Vetrina delle Scuole". Incontri per i genitori informativi/formativi con un esperto di Confartigianato e un esperto ENGIM. Organizzazione di mini-stage negli istituti superiori, partecipazione a vari progetti, lezioni in classe da parte dei docenti.	Lezioni frontali, Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento, presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini, didattica laboratoriale	Intero istituto, Secondaria	Tutte le classi	Intero a.s.
MUSICANDO... CON GIOIA	NO	Turco Riccardina	-E' un modo per entrare in relazione con gli altri usando un nuovo linguaggio fatto di espressioni sonore vibranti reali e non virtuali. -Aiuta a sviluppare con relativa facilità di approccio una minima competenza strumentale.	-Acquisire un modo corretto di respirare e una corretta postura. -Conoscere le posizioni delle dita relative ai suoni naturali della scala di modo maggiore. -Eseguire facili brani musicali nei tempi semplici.	-Attraverso attività laboratoriali si presenterà ai bambini il sistema di scrittura della musica. -Acquisita la capacità di soffergiogio di semplici brani, si passerà poi all'uso dello strumento flauto. -Inizialmente si propongono dei giochi propedeutici per arrivare a suonare semplici melodie. -Decodificare una semplice partitura musicale anche in relazione all'attività di flauto dolce e canto corale.	-Imparare le posizioni dei suoni del flauto. -Lettura delle note sul pentagramma. -Suonare il flauto seguendo una base musicale.	Primaria Don Bosco	-Classi 5^A-B-C	-10 ore cl.5A-C e 10 ore cl.5B primo quadrimestre
CANTI SOTTO L'ALBERO	NO	PIRELLI ANNA	Il giorno 15 dicembre tutti gli alunni della Scuola Don Bosco si recheranno nella piazza di Povolara per la consueta festa dei "Canti sotto l'albero" e lo scambio di auguri con le famiglie.	Condividere un momento di festa con le famiglie Intonare canti natalizi	Canti natalizi in italiano e in inglese.	Memorizzazione di canti Intonazione di canti in coro	Primaria Don Bosco	Tutte le classi	Dicembre

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
Murales	NO	Colella Carmine	Il progetto Murales è la continuazione di una progettazione pluriennale. Con esso si intende decorare i muri dei cortili interni della scuola sostenuti dall'aiuto economico dell'Amministrazione Comunale per procurare i materiali necessari. Sotto la guida del professore Elia Di Giovine, le tre classi quarte dipingeranno i muri realizzando così delle lavagne su cui tutti i bambini della scuola potranno disegnare con i gessi.	Avvicinare i bambini alla tecnica pittorica dei murales. Rafforzare la competenza della collaborazione. Creare alcune lavagne per i giochi nel cortile.	Realizzazione di lavagne sul muro interno dei cortili della scuola con pittura nera. Decorazione degli spazi attorno alle lavagne con paesaggio della natura. Pittura con colori acrilici a spruzzo e a pennello.	Pittura di fondo a spruzzo. Pittura a pennello con colori acrilici	Primaria Don Bosco	4A, 4B, 4C	settembre-novembre; marzo-maggio
Museo Zocca	NO	Colella Carmine	Il progetto Museo Zocca è attivo da diversi anni grazie alla generosità della famiglia Zocca che ci apre le porte del suo museo per avvicinare i bambini di classe 2 <sup>a</sup> al mondo contadino del passato. Inoltre questa famiglia offre a tutti i bambini della scuola uno spettacolo teatrale o musicale sempre per tenere viva l'attenzione al passato.	Conoscere alcuni aspetti della civiltà rurale del passato	Visita al museo, utilizzo di strumenti del passato, partecipazione allo spettacolo teatrale o musicale	Uscita didattica nel territorio. Esperienza diretta. Teatro.	Primaria Don Bosco	tutte le classi	da definire
PIEDIBUS	NO	Turco Riccardina	-E' il modo più sano, sicuro, divertente ,ecologico per andare a scuola. -E' un momento di socializzazione tra bambini di classi diverse . -Ci sono tre linee con partenza da tre punti diversi del paese.	-Conoscere e mettere in pratica le regole del pedone. -Insegnare a rispettare la segnaletica stradale e diventare pedoni consapevoli. -E' un aiuto anche per i bambini diversamente abili che vengono considerati alla pari. -Diminuire il traffico e l'inquinamento.	Abituare il bambino ad un sano stile di vita e favorire la socializzazione	.	Primaria Don Bosco	100 bambini di tutte le classi, 15 volontari	Da settembre a giugno
Un viaggio nel rispetto dell'ambiente, della natura e delle risorse.	SI	Risino Raffaella	il progetto prevede di proporre agli alunni un percorso per trasmettere loro atteggiamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente,del territorio in cui vivono.	Trasmettere agli alunni l'importanza della tutela dell'ambiente,acquisire comportamenti corretti,stimolare un approccio critico della realtà,attraverso l'osservazione di situazioni reali.	I fenomeni atmosferici,le buone pratiche e il rispetto per l'ambiente	singolo modulo da due ore ciascuno: l'incontro sarà accompagnato da slides , uso della lim,visioni di esperienze reali.	Primaria Don Bosco	2 A, 2 B,3 A,3 B,4 A,4 B,5 a, 5 B, 5 C	Da definire
Orto a scuola	NO	Pellegrini Rosanna	Realizzare e coltivare un orto a scuola è un'esperienza interdisciplinare significativa per recuperare antichi saperi ed apprendere nuove conoscenze, per sviluppare il concetto di "prendersi cura di", per comprendere l'importanza della difesa dell'ambiente, delle biodiversità e di una sana alimentazione. Le attività nell'orto offrono l'opportunità di lavorare in gruppo, ognuno secondo le proprie potenzialità, sviluppando la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali.	Sviluppare il pensiero scientifico: porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni, osservare, descrivere, riconoscere, mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti. Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente attraverso la cura dell'orto, potenziando la comprensione dei concetti di ciclo vitale, ciclo alimentare, ecosistema, biodiversità. Sviluppare la capacità di collaborare con gli altri.	Sistemazione dell'orto realizzato negli anni scorsi: predisposizione di nuove aiuole e nuova organizzazione delle vecchie, lavorazione della terra, concimazione. Coltivazione dell'orto: semina, messa a dimora di bulbi, piantine e alberi, cura dello sviluppo degli ortaggi (annaffiatura, diradamenti, ...), raccolta dei frutti, pulizia delle aiuole (erbacce, foglie, piante stagionali morte). Sistemazione del composte, lavorazione ed uso del compost. Semplici coltivazioni in serra.	Le attività di sistemazione dell'orto e di coltivazione si svolgeranno secondo un calendario concordato fra docenti, personale ATA e volontari (genitori e nonni). Attività nell'orto: si svolgeranno per lo più in gruppi, nelle ore pomeridiane, con l'aiuto di piccoli attrezzi e l'aiuto dei volontari. Attività in classe: organizzazione dei dati raccolti, registrazione delle esperienze, trasmissione del lavoro svolto attraverso fotografie, cartelloni e/o su supporto informatico.	Primaria Don Bosco	1 A, 2 A, 3 A, 3 B, 4 A, 5 A	Intero anno scolastico
Minimo secco - massimo differenziato	NO	Coaro Maria Maddalena	Gli alunni di tutto il plesso saranno istruiti ed invitati a fare una capillare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti a scuola, con il controllo di alcuni alunni incaricati e degli insegnanti.	Imparare a ridurre la produzione del rifiuto " secco", differenziando correttamente la plastica, la carta e l'umido.	Conoscere i dati della raccolta attuata a scuola, conoscere il glossario della Soraris, predisporre una maggiore organizzazione della raccolta differenziata.	Gli alunni osserveranno il contenuto dei cestini e dei bidoni evidenziando gli errori. Scriveranno ed appenderanno gli elenchi dei rifiuti prodotti a scuola su ogni contenitore. In ogni classe ci sarà un alunno incaricato a controllare la corretta differenziazione dei rifiuti. Gli alunni di quinta controlleranno anche i bidoni esterni.	Primaria Don Bosco	Tutte le classi	Tutto l'anno
Giornate dello Sport	NO	Cera Annalisa	"La Giornata dello sport" della scuola Primaria Don Bosco, fa parte dell'iniziativa Regionale programmata per l'as 2018/2019 "Le giornate dello sport". "La Giornata dello sport" si svolgerà dalle 8.00 alle 13.00 del 10 maggio 2019 presso il Campo sportivo della Parrocchia di Povolara, anziché il 7,8,9 marzo 2019 in quanto saranno presentate anche discipline sportive all'aria aperta. (Bollettino Ufficiale Regione Veneto, 20 aprile 2018). Tutti gli alunni della scuola primaria Don Bosco potranno conoscere e sperimentare in prima persona attività sportive come Hockey su prato, tiro con l'arco, Scherma e Jazzercise.	Avvicinare i ragazzi all'attività sportiva, dando la possibilità di conoscere discipline sportive diverse anche outdoor. Presentare lo sport come naturale completamento dell'attività formativa svolta all'interno della scuola in quanto rappresenta sempre un momento di aggregazione utile a sperimentare valori etici come l'autodisciplina, il rispetto dell'avversario, lo spirito di squadra, la tolleranza e la lealtà.	Incontri con esperti per conoscere alcune discipline sportive. Provare a praticare alcune discipline sportive	Attività pratiche e con esperti Conoscere giocando le discipline sportive.	Primaria Don Bosco	Tutte le classi della scuola	La mattinata del 10 maggio 2019
"Muoviamoci in acqua" - Nuoto	SI	Lazzarotto Antonella	Portare i bambini ad un corso di nuoto, facendo ed motoria in modo diverso Classi 1 A, 1 B, 2 A, 2 B, 3 A, 3 B, 4 A, 5 A	- Imparare a stare in acqua (per chi non avesse già avuto esperienza) - Imparare a nuotare - Migliorare la tecnica già acquisita nei corsi precedenti	Condividere con i compagni un'attività sportiva alternativa alla consueta attività in palestra, con attività ludiche di galleggiamento, coordinazione, rispetto di regole proposte da esperti diversi dai propri insegnanti di classe	La scelta metodologica è in carico agli istruttori della struttura sportiva/ piscina presso la quale si svolgeranno i corsi	Primaria Don Bosco	1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 5A	circa 3 mesi, 10 lezioni 1 per settimana

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
Danzare per educare	SI	Benetti Anna Maria	"Danzare per Educare" è uno strumento di sensibilizzazione all'arte coreutica che fornisce un valore aggiunto all'esperienza dello spettacolo dal vivo, sottolineando l'aspetto educativo, formativo, espressivo e comunicativo della danza come risorsa per la formazione della persona.	Avvicinare i bambini al mondo del teatro e della danza come mezzi di espressione del sé	Il Principe Ranocchio è uno spettacolo di teatro - danza che vuole mettere in evidenza alcuni aspetti della società odierna per portare al superamento dei pregiudizi e per esaltare il valore dell'amicizia e il senso di responsabilità	Si assiste a uno spettacolo teatrale e in seguito ci sarà un momento laboratoriale	Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	classi prime e seconde Don Milani e Don Bosco	una giornata 10 aprile
Elisir d'amore Opera domani	SI	Benetti Anna Maria	progetto artistico-didattico	stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini e dei ragazzi nei confronti dell'opera lirica	partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione: bambini e ragazzi infatti intervengono durante lo spettacolo, cantando dalla platea alcune pagine dell'opera ed eseguendo alcuni semplici movimenti, appositamente scelti e appresi nei mesi precedenti la rappresentazione.	Preparazione attraverso formazione degli insegnanti al contenuto dell'opera, attività in classe e partecipazione attiva allo spettacolo	Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	quarte d. Milani e D. Bosco quinte Don Bosco	tre mesi
Acqua Oro Blu	NO	Valente Elisa	Il percorso didattico proposto da ViAcqua, partendo dall'acqua che si vede ( il mare, i fiumi ), guida i ragazzi alla scoperta dell'acqua invisibile, ma importantissima, presente nelle falde acquifere del sottosuolo; il viaggio prosegue lungo i tubi dell'acquedotto, i rubinetti e gli scarichi delle nostre case fino ad arrivare ai depuratori.	Offrire alle scuole del territorio l'opportunità di arricchire la trattazione del ciclo dell'acqua, esplorando, oltre a ciò che avviene in natura, anche a ciò che avviene nelle case, nei paesi, nelle città. Promuovere negli alunni la consapevolezza delle caratteristiche peculiari del territorio e della società nella quale vivono, dell'importanza dell'acqua per la loro vita e delle azioni che ciascuno può fare per non sprecarla e non inquinarla.	Approfondimento della conoscenza del ciclo idrogeologico. Scoperta dell'acqua invisibile presente nelle falde acquifere del sottosuolo e studio del suo percorso dai tubi dell'acquedotto fino ai rubinetti e agli scarichi delle nostre case e ai depuratori.	Incontro di due ore per ciascuna classe. Visita al Centro Idrico di Novoleto per le classi terze e al depuratore di Bolzano Vicentino per le classi quarte.	Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	Classi terze e quarte dei plessi indicati	Due ore di intervento in classe + 4 ore di uscita per un totale di 6 ore per classe
Aiuto compiti (Diamoci una mano)	NO	Laura Terenzi	Supporto nei compiti assegnati per casa dal gruppo di volontari dell'associazione Diamoci una mano	Incremento di autonomia, socializzazione e senso di responsabilità dei bambini coinvolti	Le discipline ritenute necessarie di intervento di recupero/approfondimento e/o quelle per le quali verranno assegnati lavori pomeridiani dai docenti	Attività nel piccolo gruppo ed affiancamento individuale	Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	Alunni individuati dai docenti	Intero anno scolastico
"Progetti in Erba"	NO	Lazzarotto Antonella	Sperimentare le tecniche e i principi di base del project management rapportandole alla dimensione degli "alunni"	Creare un percorso esperienziale su un argomento scelto dai docenti per gli alunni, in modo che sviluppino il pensiero critico, il pensiero creativo, la collaborazione e la comunicazione (competenze trasversali, "life-skill")	Applicare la metodologia di project management che prevede le seguenti fasi: creazione, pianificazione, esecuzione e controllo, chiusura. Le attività previste nelle diverse fasi sono: creare la carta d'identità del progetto - generare e organizzare le idee - condividere "chi fa che cosa" e "quando" - controllare l'avanzamento delle attività - alla fine raccontare la storia del progetto.	Metodologia Project Management. Fasi di progetto: creazione, pianificazione, esecuzione e controllo, chiusura. Strumenti: brainstorming, mappe mentali, diagrammi ad albero, fasi di progetto, gestione delle attività.	Primaria Don Bosco, Primaria Don Milani	3A-B, 4A, 5A-B-C // 3A-B, 4A-B-C-D	Ottobre 2018 - Maggio 2019 (8 mesi)
Teatro didattico interattivo in lingua inglese	SI	Benetti Anna Maria	teatro in inglese	stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini per la lingua inglese	preparazione degli alunni attraverso gli interventi dell'insegnante di classe, partecipazione alla rappresentazione teatrale e al laboratorio didattico	teatro e laboratorio	Primaria Don Milani	plesso Don Milani	da definire
Come una meteora lo trasformo il mondo il teatro delle meraviglie	SI	Benetti Anna Maria	Il progetto promuove l'educazione al teatro mettendo in rete le esperienze di diversi istituti di Vicenza e provincia per approfondire il tema della eco sostenibilità. Toccare questa tematica permetterà di inserire nel lavoro elementi di approfondimento riguardanti i 17 punti dell'Agenda 2030 del Miur per una educazione alla sostenibilità	Sotto la guida di artisti-educatori qualificati di Theama Teatro, tutte le classi aderenti avranno la possibilità di far parte di un progetto teatrale dedicato all'Ambiente che permetterà ai giovani partecipanti di "abitare" il proprio teatro, di viverlo in prima persona, di calcarne il palcoscenico. Il Teatro Comunale diventa così un luogo dove catalizzare le energie, accendere passioni, favorire le capacità espresse e inespresse dei giovani attori	laboratorio condotto da professionisti specializzati coadiuvati dall'insegnante di classe, finalizzato alla produzione di un piccolo momento teatrale 2) la realizzazione dello spettacolo "COME UNA METEORA – lo trasformo il mondo" al Teatro Comunale di Vicenza. Ogni classe parteciperà a questo spettacolo mettendone in scena un frammento. Questo lavoro collettivo, ideato, coordinato e gestito da Theama Teatro costituirà il risultato finale del progetto	intervento di esperti e rappresentazione teatrale al Comunale di Vicenza	Primaria Don Milani	classi terze e quinte Don Milani	tre mesi
Laboratori di arte contemporanea	SI	Benetti Anna Maria	Attraverso "diari parlanti", scatole plurisensoriali o materiale appositamente strutturato i bambini saranno guidati a conoscere vita e opere di artisti contemporanei.	Avvicinare i bambini alla pittura contemporanea	Intervento di un esperto che darà informazioni sulla vita e sulle opere dell'artista e riproduzione di un'opera	Un percorso attivo con ricerche sinestetiche e attività ludiche. Un laboratorio creativo porterà alla realizzazione di un elaborato personale o di classe.	Primaria Don Milani	classe 1°C, classi 2° B, C, classi quarte C, D	due ore per classe
L'ukulele come espressione del mondo interiore del bambino	SI	Elisabetta Zilio	Le attività sono di tipo pratico e creativo e coinvolgono tutto ciò che è inerente alla musica: gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale, socializzazione. Il progetto promuove l'educazione musicale, intesa come capacità di esprimersi attraverso il suono e la musica, imparando a conoscere se stessi e gli altri, mettendo in primo piano la relazione emotiva che la musica crea. L'ukulele, unito all'utilizzo del classico strumentario Orff, favorisce lo sviluppo della sensibilità uditiva, migliorando l'aspetto auto-ironico e dell'ascolto grazie alle sue peculiarità.	1)Agevolare l'approccio agli strumenti musicali con pratiche basilari 2)Apprendere il sistema di scrittura musicale, sviluppando la creatività e l'improvvisazione libera. 3) Favorire la comunicazione e l'espressione corporea attraverso il linguaggio musicale.	-Note della scala di Do -I parametri sonori: timbro, altezza, volume -Gli elementi strutturali: il tempo, il ritmo le pause -Il rapporto tra le note ed il pentagramma	La metodologia utilizzata è di tipo ludico, per favorire l'apprendimento ed il coinvolgimento di tutti i bambini.	Primaria Don Milani	Tutte le classi quarte: 4^A, 4^B, 4^C, 4^D	8 lezioni per classe nel primo quadrimestre
Noi in scena	NO	Magnabosco Fiorella	Preparazione e realizzazione di attività ( letture animate/conferenze/eventuale spettacolo teatrale di fine anno) rivolte ai compagni del plesso e come continuazione dell'esperienza fatta lo scorso anno (conferenza sugli Egizi); preparazione e partecipazione agli spettacoli previsti in continuità con la Scuola Secondaria.	- Rinforzare le abilità sociali e cooperative. - Promuovere lo sviluppo di creatività, espressività, iniziativa personale. - Utilizzare forme espressive diverse per comunicare emozioni e inviare messaggi.	- Rielaborazioni linguistiche di testi narrativi, poetici e storici. - Percorsi disciplinari specifici di tipo linguistico, espressivo, musicale e motorio. - Laboratorio teatrale e corale in piccoli e grandi gruppi. - Realizzazione di materiali di scena.	Laboratorio teatrale condiviso da tutte le insegnanti, sia a livello progettuale che di realizzazione per promuovere: - la scoperta dell'espressività corporea e delle potenzialità del proprio corpo. - la socializzazione e la collaborazione attraverso il lavoro cooperativo. - l'attivazione delle risorse personali degli alunni.	Primaria Don Milani	5 A - 5B - 5C	Intero anno scolastico

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
GENITORI ED ALUNNI ESPERTI A SCUOLA	NO	SANSON TERESITA	Il percorso prevede l'intervento in classe da parte di genitori e/o familiari esperti in un settore del sapere, con il proprio figlio, proponendo una lezione alla classe durante il laboratorio di rinforzo e potenziamento, con l'utilizzo di sussidi, materiali, strategie didattiche, metodologie di vario tipo: vuole essere la continuazione del laboratorio dello scorso anno scolastico, che ha utilizzato la "flipped classroom" come modalità di lavoro e che si è concluso con la conferenza per i familiari.	- rispettare le regole dell'ascolto attivo e comprendere le lezioni proposte ponendosi poi in modo attivo nei percorsi proposti - saper interagire e collaborare nei lavori di coppia e/o di gruppo proposti, con lo scopo anche di migliorare le relazioni interpersonali, e l'autostima nelle proprie capacità - usare le conoscenze apprese con lo scopo di trasporre poi nella quotidianità - promuovere la collaborazione scuola-famiglia	Gli alunni ascoltano con interesse le lezioni di diversa tipologia, proposte dagli esperti, collegate agli obiettivi delle discipline curriculari. Poi interagiscono in modo attivo nei lavori di gruppo/coppia, in un percorso laboratoriale ( di carattere ludico, artistico, manuale, storico, geografico, scientifico, logico, ed.salute, cucina, alimentazione, interculturalità...) della durata di due ore circa.	cooperative-learning, flipped classroom, peer-to-peer, supporto digitale, percorsi di scoperta del sapere, imparare ad imparare, unitarietà del sapere.	Primaria Don Milani	CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA DON MILANI.	tutto l'anno
Animazione alla lettura	SI	Benetti Anna Maria	Progetto di animazione alla lettura che mira a coinvolgere emotivamente e ludicamente il bambino nella storia raccontata e a sensibilizzarlo nei confronti della letteratura per l'infanzia, avvicinandolo così ad un mondo che possa essere per lui fonte di gioia, scoperta e divertimento.	Infondere nei bambini il piacere della lettura Dilatare i tempi di attenzione e concentrazione Saper ascoltare e partecipare attivamente ai racconti proposti Imparare ad ascoltare	I bambini e le bambine vengono sensibilizzati ad un primo approccio con il libro inteso come strumento di crescita e conoscenza ma pure di gioco e divertimento. Verranno proposte attività per far conoscere il libro nei suoi vari aspetti, sarà importante non solo cosa racconta un libro ma pure come è fatto: di quali materiali, di quale consistenza, come è disegnato, rilegato, costruito.	Ogni libro presentato al gruppo verrà allora letto, toccato, giocato, cosicché, se successivamente verrà scoperto tra gli scaffali di una biblioteca, potrà venir riconosciuto e ripreso dal singolo bambino.	Primaria Don Milani	classe prima C	2/3 incontri
Progetto Inglese	SI	Zausa Valentina	Il progetto ha l'intento di offrire ai bambini la possibilità di vivere un'esperienza unica di confronto, scambio e di utilizzo delle proprie competenze in L2 con un insegnante madrelingua non conosciuto. Nello stesso tempo i bambini possono venire a contatto diretto con gli usi e i costumi della cultura anglo-americana, che può rappresentare un arricchimento personale	Ascoltare e acquisire una corretta pronuncia, riconoscere termini e strutture note in contesti diversi; sviluppare e rinforzare un approccio positivo nei confronti della L2; incoraggiare l'uso del parlato con persone madrelingua non riconosciute; acquisizione e uso di lessico e strutture nuove.	giochi e attività in palestra, mimi in inglese, lavoro su testi che utilizzano lessico e strutture specifiche; partendo da una attività di "story telling", individuazione di lessico e strutture note, attività di listening e comprehensios, speaking e writing, realizzazione di personaggi della storia e drammatizzazione.	"Uso esclusivo della L2, associazione parola-azione, parola-immagine, parola-oggetto, utilizzo di materiale didattico originale normalmente svolto nelle scuole americane (libri, CD).	Primaria Don Milani	classe terza A e terza B	da definire
Comune dei Ragazzi	NO	Beatrice Maderni	Si elegge il Consiglio Comunale dei Ragazzi secondo procedure che richiamano quelle istituzionali. I consiglieri si riuniscono con scadenza circa quindicinale alla presenza del docente responsabile per osservare le problematiche del territorio alla loro portata di azione e organizzano piccoli interventi di miglioramento anche gestendo per acquisti ed attività il fondo concesso.	- far conoscere le istituzioni - stimolare una civica convivenza e cittadinanza attiva - partecipare all'organizzazione e/o alla gestione di attività nell'ambito scolastico	- Propaganda elettorale ed elezione del nuovo CdR - Riunioni del Consiglio analisi bisogni e proposte interventi - Incontri con il Consiglio Comunale di Dueville e partecipazioni a cerimonie ufficiali - sensibilizzazione dell'IC a buone pratiche di cittadinanza attiva con acquisti di materiale e attività interne a tema - organizzazione della festa di fine anno	Discussione, il più possibile autogestita, da parte dei membri del CdR relazioni con altri soggetti del territorio ( Comune di Dueville, DS, DSGA, docenti dell'IC, alunni IC, personale ATA )	Primaria Don Milani, Secondaria	tutte le classi della sec. e quinte della prim.	Intero anno scolastico
adotta il tuo giardino	SI	cerato roberta	i bambini si prendono cura del loro giardino , rispettandolo , conoscendolo e tutelandolo. nel giardino verranno svolte delle attività per sviluppare una coscienza ecologica, conoscere i segreti della natura , degli animali edel territorio circostante . coltivazione di un orto comune , cura di piccoli animali domestici.	sviluppare una coscienza ecologica , conoscenza delle piante e degli animali locali	coltivare le piante dell'orto a seconda della stagione . scoprire le specie di uccelli migratori del nostro territorio , le risorgive come bene prezioso Raccolta differenziata.	laboratoriale ed esperienziale	Primaria Pascoli	tutte le classi: 1a 2a 3 a4a 5a	da definire
Cerato Roberta	SI	Cerato Roberta	il progetto di musica prevede dei laboratori di propedeutica musicale per le classi 1 , 2 mentre per le classi 3 , 4, 5 la conoscenza e lo studio dello strumento ukulele.	Stimolare la capacità di connettere la realtà sonora con le altre discipline .favorire la collaborazione per giungere a produzioni sonore .favorire la produzione sonora musicale tramite l'utilizzo della voce e degli strumenti musicali. Acquisire gli elementi primari della notazione musicale in uso, suonare e cantare in "ensemble"	gioco con il suono: improvvisazione, danza libera, lavoro su parametri sonori, conduzione sonora del singolo sul gruppo, dialogo sonoro, studio dell'ukulele e arricchimento del repertorio musicale	la pratica sperimentale attiva , la forma ludica con modalità semi direttive e di contenimento al fine di favorire la libera espressione e di ogni alunno	Primaria Pascoli	tutte le classi :1a 2a 3a 4a 5a	intero anno scolastico
Espoir Arc - en - ciel	SI	Brunello Paola	Progetto di solidarietà a sostegno del diritto allo studio di alcuni ragazzi di strada burundesi. Prevede: - incontri dei bambini con dei volontari dell'associazione "famiglia speranza" - realizzazione di laboratori a classi aperte, finalizzati alla produzione di oggetti per un mercato di solidarietà - organizzazione e svolgimento del mercatino ( in orario extrascolastico) I genitori degli alunni partecipano sia producendo a loro volta dei manufatti ( a scuola, in orario serale) sia collaborando durante l'allestimento e lo svolgimento del mercatino.	Impegnarsi concretamente in un'iniziativa di solidarietà (sostegno a una casa famiglia in Burundi)	Conoscenza di alcuni aspetti della vita dei bambini che vivono in Burundi e in altri Paesi africani (Senegal, Repubblica Democratica del Congo), dove operano i volontari dell'associazione sostenuta dalla nostra scuola. Sensibilizzazione degli alunni nei confronti dell'iniziativa.	- Conversazioni guidate, osservazione di foto e video, interventi dei volontari nelle classi - Laboratori a classi aperte, con la collaborazione di alcuni genitori - Al mercatino, collaborazione tra bambini durante la vendita	Primaria Pascoli	tutte le classi	Da ottobre a dicembre
Sport di classe	NO	Brunello Paola	Progetto organizzato dal MIUR e dal CONI per diffondere l'attività motoria nelle scuole coinvolgendo alunni, insegnanti, dirigenti e famiglie	- incentivare l'adozione delle due ore settimanali di attività motoria -promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva	- lezioni con un tutor che affianca l'insegnante - percorso valoriale per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport	- lezioni tenute dal tutor in affiancamento all'insegnante - lezioni, riflessioni e lavori di gruppo sul fair play - organizzazione dei giochi di fine anno ( con l'aiuto dei ragazzi)	Primaria Pascoli	Tutte le classi	da definire

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
Educazione alla pace e alla mondialità	NO	Tapparo Paola	Progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni sui temi: pace, mondialità, tutela e conoscenza del territorio.	1) Collaborare assieme per la riuscita di un progetto comune, ciascuno secondo i propri talenti e possibilità 2) Portare in scena le nostre competenze 3) Realizzare un'attività che accomuni i diversi saperi (italiano, musica, attività espressive, ed. immagine, ed. motoria)	Storie-stimolo per introdurre i temi della pace, della mondialità, della tutela e della conoscenza del territorio. Ricerca di racconti e testi legati alla cultura locale	1) Riflessioni e confronto sui temi di cui sopra 2) Lavoro cooperativo in piccoli gruppi 3) Utilizzo di tecniche teatrali e musicali	Primaria Pascoli	Tutte le classi	Secondo quadrimestre
SCAMBI CULTURALI CON FRANCIA E GERMANIA	SI	Vicari Monica	Gli scambi culturali, rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, prevedono lo svolgimento, indicativamente nel mese di marzo, di un viaggio all'estero (Francia e Germania) durante il quale gli alunni saranno ospitati dalle famiglie degli alunni della scuola straniera partner del progetto. Durante il viaggio saranno previste visite turistico culturali e momenti di condivisione con le famiglie straniere. L'ospitalità degli studenti francesi e tedeschi sarà poi ricambiata in occasione del loro arrivo in Italia, indicativamente nel mese di aprile.	1. Approfondimento della lingua e della cultura straniera. 2. Conoscenza storico culturale dello stato ospitante. 3. Sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia personale.	Visite turistiche, pernottamenti e condivisione del tempo libero in famiglia, partecipazione alle lezioni presso la scuola ospitante.	Pratico esperienziale.	Secondaria	Alunni delle classi terze	Intero anno scolastico
Lettorato di Lingua Francese	NO	De Mori Marina	Il Lettorato di Lingua francese è rivolto agli alunni di seconda. Verranno svolte cinque lezioni di un'ora tenute da un'insegnante madrelingua francese. Il progetto si basa soprattutto sulla conversazione e sulla pratica di quanto già acquisito nelle ore curriculari	L'obiettivo principale è quello di sviluppare e migliorare la familiarità con la lingua straniera, migliorando le abilità audio-orali interagendo con l'insegnante madre lingua.	Gli interventi di lettorato verteranno sugli argomenti trattati in classe per approfondire e migliorare le conoscenze linguistiche e grammaticali apprese durante le ore curriculari.	Il metodo sarà di tipo comunicativo	Secondaria	II A IIB IIC IID IIF	Inizio secondo quadrimestre
CHE MUSICA MAESTRO!!!	NO	Vicari Monica	L'insegnante incontrerà i vari gruppi di bambini proponendo diverse attività ludico musicali; -cercherà di stimolare la loro creatività sonora attraverso momenti di esplorazione timbrica e di composizione; -attraverso alcuni giochi condurrà i bambini nell'esplorazione della propria voce; -cercherà di sviluppare e potenziare il senso ritmico con l'ascolto e l'analisi di brani musicali attraverso i movimenti del corpo e l'esecuzione di ostinati ritmici. La festa di fine anno scolastico sarà l'occasione per ciascun bambino di mettere in luce le proprie competenze musicali attraverso l'esecuzione di canti, sonorizzazioni, accompagnamenti ritmici ecc..	1. Favorire la socializzazione, la collaborazione e la cooperazione tra i bambini; 2. sviluppare, potenziare e valorizzare le attitudini musicali di ciascun bambino; 3. promuovere il piacere del fare, ascoltare la musica e creare sonorità interessanti.	1) Giochi di ascolto/riconoscimento di suoni appartenenti al mondo degli uomini (pioggia, temporale, canto di uccelli ecc.); 2) Manipolazione, esplorazione di oggetti, strumentario Orff e ricerca/scoperta anche di suoni che fanno ricordare alcune immagini o situazioni vissute. 3) Creazione/ esecuzione di sequenze sonore e di ostinati ritmici come supporto sonoro a una sequenza di immagini. 4) Ascolto di alcuni brani musicali e analisi degli stessi attraverso il disegno o il movimento. 5) Canto.	Attività pratico esperienziali da svolgersi con gruppi di circa quindici bambini.	Secondaria	gli alunni di 5 anni	secondo quadrimestre
Vicenza per mano	SI	Eva Barbieri	Visita guidata ad alcuni siti della città di Vicenza, condotta dagli studenti dell'indirizzo turistico Istituto A. Da Schio, coadiuvati dai loro docenti. Percorso di orientamento scolastico e visita presso l'Istituto A. Da Schio.	Conoscenza di alcuni edifici e piazze nel centro di Vicenza, rilevanti dal punto di vista storico - architettonico. Orientamento scolastico e professionale.	Osservazione e sommaria conoscenza di edifici o piazze significativi per la città di Vicenza. - Orientamento nella città e dislocazione Istituti superiori - Conoscenza dei tre indirizzi presenti all'Istituto A. Da Schio -Visita guidata alla scuola.	Spiegazioni frontali, giochi in lingua, problemi- solving, cooperative learning.	Secondaria	Tutti gli alunni di classe seconda	7.40- 13.00 di una mattinata scolastica
Educazione Economica 1 (classi seconde)	NO	Barbieri Eva	Brevi interventi tenuti da esperti per creare nei ragazzi la base della consapevolezza economica (essere in grado di operare le giuste scelte in ambito economico).	1. Avvicinare gli alunni al concetto di economia 2. Sensibilizzare ragazzi e famiglie sull'importanza di accurate scelte economiche 3. Creare interesse e stimolare riflessioni	- I bisogni e i beni - Il sistema economico (le famiglie, le imprese, lo Stato) - La gestione del denaro (dal baratto alla moneta, l'euro, il risparmio) - La Banca (un po' di storia, conto corrente, tassi di interesse, strumenti di pagamento) - Pianificazione e investimento - Cenni sul mercato del lavoro	Problem solving, cooperative learning	Secondaria	Tutte le classi seconde	3/5 interventi di un'ora
Educazione Economica 2 (classi terze)	NO	Barbieri Eva	Ampliamento e approfondimento del percorso di sensibilizzazione alle tematiche economiche iniziato nell'anno scolastico 2017-2018	1 Avvicinare gli alunni al mondo economico ed approfondire tematiche già toccate 2 Sensibilizzare ragazzi e famiglie sull'importanza di accurate scelte economiche 3 Creare interesse e stimolare riflessioni	Le banche (punto di incontro per coloro che possiedono del risparmio e per coloro che hanno la necessità di avere un prestito), servizi che erogano e principali mezzi di pagamento (soprattutto quelli di nuova generazione).	Problem solving, cooperative learning.	Secondaria	Quattro classi terze.	3/5 incontri di un'ora
STAGE LINGUISTICO IN INGHILTERRA	SI	ZUINI ADRIANA	Il progetto intende coniugare competenze linguistiche (nella fattispecie la lingua inglese) e abilità strettamente connesse a tali competenze quali la mediazione e la comprensione interculturale. Le competenze linguistiche saranno rinforzate attraverso il learning by doing, in un ambiente che sia il più possibile informale, ricreativo, interattivo, funzionale alla crescita culturale degli utenti. La mediazione e la comprensione interculturale saranno favorite dal substrato operativo: gli utenti vivranno la dimensione culturale, oltreché linguistico-espressiva, del Paese anglofono in cui svolgeranno lo stage linguistico e l'apprendimento della lingua sarà inteso come un'integrazione di una educazione formale (attività didattica presso un istituto linguistico) e informale, on the road, in real-life, attraverso l'incontro e il confronto day-to-day con un contesto culturale inusitato.	*Approfondire l'uso della lingua inglese. *Sviluppare una maggior consapevolezza e comprensione rispetto ad altre culture e una maggior interazione con gente di altre nazioni. *Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale.	Durante la permanenza all'estero visita a varie località di interesse storico e artistico, nonché frequenza di un corso di lingua inglese presso una scuola internazionale.	oIndagine tra le famiglie per definire il livello di gradimento della proposta. oEstrazione a sorte di studenti per ogni classe terza, in caso di esubero di richieste. oInizio delle procedure per l'acquisto dei biglietti dell'aereo e prenotazione tramite Agenzia sia della struttura che accoglierà i ragazzi, che della Scuola Internazionale che gli stessi frequenteranno ogni mattina.	Secondaria	Tutte le classi terze dell'istituto Roncalli	Una settimana nel 2° quadrimestre

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
Da Leonardo alla Rivoluzione industriale: esperienze di laboratorio. L'elettricità	NO	Rocchetto Nicoletta	I ragazzi eseguono il cablaggio e la verifica di funzionamento di un impianto apricancello elettronico radiocomandato già precablato e una prova pratica di cablaggio tra una spina e un portalampada	Far fare ai ragazzi esperienza diretta e manuale di concetti teorici	- Presentazione della simbologia elettrica universale; - spiegazione dello schema di cablaggio elettrico della centralina elettronica di comando alle varie periferiche; - prova pratica di cablaggio tra una spina e un portalampada	Pratica	Secondaria	2°C	4 ore
Da Leonardo alla Rivoluzione industriale: esperienze di laboratorio. La meccanica	NO	Rocchetto Nicoletta	Laboratorio di meccanica sull'uso delle energie e lo studio della macchina a vapore	Far fare ai ragazzi esperienza diretta e manuale di concetti teorici	Illustrazione dei diversi tipi di energia Presentazione del meccanismo della macchina a vapore Esperienza pratica su un modellino di macchina a vapore	Pratico-teorica	Secondaria	2°C	4 ore
Laboratorio teatrale	NO	Carpentieri Mariarosa	In continuità con gli anni precedenti il progetto si propone di rispondere alle sollecitazioni provenienti dal mondo scolastico con l'obiettivo di far maturare, negli alunni, capacità espressive, relazionali, attraverso un'attività di laboratorio teatrale.	Analizzare le tipologie delle emozioni Approfondire la conoscenza del proprio corpo in relazione agli altri Esplorare modalità espressive e creative	Il "tema" da elaborare viene scelto in relazione alle caratteristiche e alle esigenze del gruppo specifico di allievi. La scelta del tema ricade sui Classici del teatro e della letteratura, perché offrono la possibilità di affrontare gli aspetti fondativi della natura umana.	Attiva ed esperienziale	Secondaria	3°B e 3°E	20 ore
Recupero e consolidamento	NO	Dalla Bona Marina	Il Progetto è finalizzato alla realizzazione di attività atte a garantire il recupero dei livelli di apprendimento degli allievi nelle varie discipline (in modo particolare: lettere, matematica, inglese)	Sostegno alle attività didattiche curricolari Acquisizione di metodi di studio efficaci	Lezioni extracurricolari di : 1 ripasso 2 rinforzo 3 preparazione all'esame di stato	Lezioni frontali e di gruppo cooperative learning	Secondaria	Alunni interessati di tutte le classi	Nel secondo quadrimestre o da definire in caso di necessità
Giochi matematici	NO	Jessica Robusti	I giochi matematici aiutano gli alunni ad avvicinarsi alla matematica cercando di risolvere problemi reali e stimolando le attività logiche.	Stimolare le capacità logiche degli alunni Approccio ludico della matematica	Problemi matematici sottoforma di attività ludiche	Scheda proposta dall'Università Bocconi con problemi da risolvere rivolta a tutte le classi della scuola secondaria	Secondaria	Tutte le classi	Novembre 2018
Attività per giornata della memoria, incontro con profughi istriani e film sulla legalità (settimana dello sport)	NO	Carpentieri Mariarosa	In collaborazione con il Comune, e la cooperativa "Dedalo furioso" si proporranno ai ragazzi attività varie per far conoscere loro i seguenti eventi: giornata della memoria, le foibe, la legalità in particolare nello sport.	Attraverso incontri con esperti, con testimoni diretti e indiretti e la visione di film si cercherà di avvicinare e discutere con i ragazzi le problematiche menzionate.	-Film -spettacoli teatrali - incontri con esperti - discussioni , riflessioni e produzioni.	Attiva	Secondaria	Tutte le classi della secondaria	In occasione delle varie ricorrenze
TRA UN PUNTO E L'ALTRO - laboratorio di sartoria	SI	Beatrice Maderni	Approccio alla piccola sartoria con realizzazione di un piccolo manufatto	Nell'ambito dell'orientamento esperienza di un lavoro creativo e pratico. Aggiungo alla possibilità di coinvolgere alcuni alunni alla preparazione dei costumi per lo spettacolo. Realizzazione di un piccolo progetto nelle sue varie fasi.	Breve parte di teoria sulla presentazione della professione del sarto, sulle tipologie di tessuti, di punti, e uso della macchina da cucire	laboratorio in piccolo gruppo	Secondaria	alunni della classe 1B	4h
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	NO	STEFANO SARDO	Il Centro Sportivo Scolastico è (C.S.S.) è un progetto promosso dal MIUR con lo scopo di favorire, ampliare e consolidare la pratica sportiva a livello scolastico. La partecipazione al CSS è libera e gratuita ed è rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria e, per specifiche attività, agli alunni della scuola primaria. Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario pomeridiano extrascolastico sotto la guida di uno o più docenti di ed. fisica dell'istituto, compatibilmente con le risorse stanziati dal MIUR.	1. La diffusione dell'avviamento alla pratica sportiva e, in generale, la diffusione di una cultura sportiva per tutti gli alunni; 2. La realizzazione di attività inclusive per le fasce più deboli e disagiate (alunni diversamente abili e BES); 3. La promozione di abitudini e stili di vita sani e lo sviluppo del senso civico.	1. Adesione al progetto "Gioco anch'io-sport per tutti" e costituzione squadra di Baskin. In assenza di supporto dei referenti provinciali il progetto potrà subire variazioni. 2. Preparazione e partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI: atletica leggera, campestre (anche adattate), giochi sportivi. 3. Adesione alle manifestazioni inclusive organizzate da istituti scolastici, dallo UAT, da associazioni sportive del territorio, e dagli ente finalizzato alla promozione sportiva e alla inclusione.	L'apprendimento dei fondamentali di gioco delle diverse discipline sportive sarà realizzato attraverso metodologie di tipo globale.	Secondaria	tutte le classi	da definire
"Qualcosa da donare"	NO	Dalla Bona Marina	Proposta informativa gratuita finalizzata a diffondere la cultura della donazione da parte del Reparto donatori di sangue "Monte Grappa" gruppo di Dueville	- Aumentare le conoscenze sulle tematiche della donazione - Sensibilizzare alla donazione come valore etico e impegno sociale; - Prendere coscienza del valore del proprio stato di salute	Donazione del sangue e del midollo osseo: informazione riflessione discussione e approfondimento della tematica Concorso Borsa di studio "Marisa Viscidi Nardini"	Incontri interattivi di un'ora con gli studenti	Secondaria	classi seconde	da definire nel secondo quadrimestre
A Scuola Insieme	NO	Tognon Annalisa	il progetto raggruppa iniziative didattiche / documentative svolte nelle scuole dell'infanzia del nostro istituto.	Aprire le scuole ai genitori e al territorio coinvolgendoli in momenti di festa e di restituzione dei percorsi fatti durante l'anno scolastico.	Feste di fine anno scolastico in ogni scuola dell'infanzia dell'istituto. Mostra documentativa del percorso didattico con i bambini inerente al percorso con la creta.	Attività ludiche , rappresentazioni , canti. Per la mostra: allestimento e presenza nelle giornate di apertura.	Tutte le scuole dell'infanzia	i bambini delle scuole dell'infanzia	meze di maggio
Animazione alla lettura	SI	Zocca Maria Cristina	Il progetto prevede una lettura gioco ad alta voce condotta dall'esperto, che mira a coinvolgere emotivamente e ludicamente il bambino nella storia letta e a sensibilizzarlo nei confronti della lettura per l'infanzia con gioia, scoperta e divertimento.	Vivere un libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Far scoprire il libro in modo nuovo, attraverso la musica, la narrazione e oggetti di scena. Sviluppare il piacere dell'ascolto.	Letture di una storia ad alta voce da parte dell'esperto in modo giocoso, teatrale così da rendere ogni animazione uno spettacolo che incuriosisce, coinvolge e motiva i bambini. Rielaborazione della storia attraverso immagini e attività grafico-pittoriche-manipolative. Costruzione di un libro.	Metodologia attiva che prevede il coinvolgimento dei bambini nella storia ascoltata attraverso creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.	Tutte le scuole dell'infanzia	Tutti i bambini delle scuole dell'infanzia	novembre/marzo

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
Progetto sportivo scuola primaria e infanzia	NO	Renata Bongiolo	Atteverso la collaborazione con le associazioni sportive del territorio si offrono percorsi che permettano ad ognuno di orientarsi verso l'attività motoria e sportiva più consona ai propri bisogni e interessi al fine di mantenere viva la motivazione allo sport.	favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria e lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e favorire la consapevolezza delle proprie possibilità soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo, assumendo un atteggiamento competitivo corretto.	il progetto prevede la collaborazione con le società del territorio che si sono proposte e rispondono ai requisiti richiesti. La calendarizzazione degli interventi avverrà in itinere	Le metodologie saranno quelle proposte dalle diverse società sportive	Tutte le scuole dell'infanzia, Tutte le scuole Primarie	tutte le classe primaria sezioni infanzia	intero anno scolastico
Sportello psico-pedagogico	NO	Terenzi Laura	Consulenza psicologica da parte di un esperto offerta ad alunni, genitori e docenti dell'Istituto	Stimolare il confronto tra scuola e famiglia al fine di garantire il benessere degli alunni, dove l'esperto interverrà in qualità di mediatore tra il punto di vista dell'insegnante e quello genitoriale; creare un dialogo e un confronto in merito alla gestione che accompagna il ruolo pedagogico di insegnanti e genitori; osservare, nelle classi ove si rendesse necessario, dinamiche di gruppo difficoltose e/o situazioni problematiche.	Insegnanti: colloqui di consulenza psicologica Genitori: colloqui di consulenza individuale o di coppia. Alunni: colloqui individuali di supporto o interventi sul gruppo classe (in collaborazione con i docenti) i Colloqui avverranno in uno spazio messo a disposizione dalla scuola.	Verranno proposte dall'esperto individuato.	Tutte le scuole dell'infanzia, Tutte le scuole Primarie	Tutte le classi scuola p. e le sezioni scuola i.	da Novembre 2018 a maggio 2019
EDUCAZIONE STRADALE	NO	Anna Pirrelli	Il Progetto di Educazione Stradale proposto dal Consorzio Polizia Locale Nord est Vicentino è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'Istituto. La finalità del progetto è quella di acquisire consapevolezza dei pericoli che i ragazzi incontrano ogni giorno sulla strada e stimolare una coscienza civica della circolazione stradale attraverso: la conoscenza e l'approfondimento delle nozioni relative al Nuovo Codice della strada, la consapevolezza di condotte sicure durante la circolazione, la stimolazione a comportamenti mirati alla propria sicurezza.	Comprendere le finalità del Codice della Strada. Memorizzare i principali segnali stradali. Riconoscere le azioni pericolose, quindi vietate e le azioni corrette in quanto sicure, dei pedoni e dei ciclisti.	Classi terze: comportamento sulla strada del pedone, la segnaletica specifica, l'attraversamento della strada, le segnalazioni del semaforo, le segnalazioni dell'agente preposto alla regolazione del traffico. Classi quarte: comportamento del ciclista sulla strada, i dispositivi obbligatori del velocipede, la segnaletica stradale specifica per il ciclista.	Classe terza: una lezione teorica in classe e un'uscita per il pedone. Classe quarta: una lezione teorica in classe e un'uscita per il ciclista al campo didattico predisposto a Thiene.	Tutte le scuole Primarie	Tutte le classi terze e quarte Scuola Primaria	Da definire
Giochi matematici nella Scuola Primaria	NO	Pellegrini Rosanna	Il progetto vuole offrire a tutti gli alunni la possibilità di approcciarsi alla matematica in modo giocoso, proponendo la risoluzione di quesiti diversi dai tradizionali problemi scolastici.	Sviluppare le abilità logico-matematiche attraverso la risoluzione di situazioni problematiche proposte in forme non usuali. Migliorare le capacità di attenzione e organizzazione nella ricerca di strategie risolutive.	Problemi logico-matematici formulati sia verbalmente, sia graficamente e attraverso l'uso di schemi o tabelle.	Risoluzione di problemi in classe, individualmente e in piccolo gruppo, anche con l'aiuto di materiale di diverso tipo e l'ausilio del digitale. Partecipazione di classe alla prima fase dei giochi (novembre 2018). Partecipazione degli alunni qualificati alla fase provinciale (aprile 2019).	Tutte le scuole Primarie	Tutte le classi quarte e tutte le classi quinte.	Mesi di ottobre, novembre, marzo, aprile.
Eco game	NO	Brunello Paola	Progetto do educazione ambientale che prevede, nelle classi che aderiscono, la proposta di percorsi didattici sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata.	Conoscere ed effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti	La raccolta differenziata Il recupero/ riutilizzo creativo dei materiali	Gioco online sui temi ambientali che prevede la partecipazione dei bambini per gruppetti di 4 -5 e l'accesso tramite un login di ogni gruppo di giocatori.	Tutte le scuole Primarie	tutte le classi	da ottobre a maggio
Identificazione precoce DSA (CTI di Vicenza e ULSS n.6 "Vicenza"	NO	Cera Annalisa	Rilevazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura attraverso la somministrazione di prove strutturate collettive a gennaio e maggio, a tutti i bambini di classe prima, con attivazione tra gennaio e maggio di percorsi di recupero/potenziamento.	La rilevazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura ha lo scopo di: - favorire l'autostima negli alunni; - aiutare gli insegnanti ad osservare in modo oggettivo e sistematico le abilità di ogni alunno in relazione al codice scritto fin dal loro emergere, a riconoscere i processi cognitivi sottostanti tali abilità, a progettare una didattica conseguente, rivolta con opportune personalizzazioni, a tutti gli alunni.	1) Inizio anno scolastico formazione insegnanti. 2) Gennaio e Maggio: somministrazione di una prova strutturata collettiva a tutti i bambini di prima. 3) Febbraio-Maggio: in base all'esito della prova, si organizzeranno specifiche attività di training ai bambini risultati positivi alla prova di Gennaio. 5) Fine anno: per i bambini risultati positivi alle prove di Maggio, verrà compilata una "Scheda di screening" che permetterà al genitore di rivolgersi al Servizio.	- Prova di Dettato Lista Martini e Prova di Lettura MT, strumenti per la misurazione degli apprendimenti di piena competenza della scuola e non test psicologici. A questo riguardo verrà fornita una corretta informazione alle famiglie. - Da Febbraio a Maggio si organizzeranno attività di supporto per tutti i bambini risultati positivi, per sviluppare consapevolezza e competenza fonologica. Da prevedere idealmente 15-20 ore, per gruppi di massimo 5 bambini.	Tutte le scuole Primarie	Classi prime	ottobre - giugno
Educazione all'affettività ed alla sessualità	NO	Terenzi Laura	Il progetto si prefigge l'accompagnamento psicologico dei bambini verso una più consapevole identità personale e sociale, aiutandoli ad interpretare i diversi vissuti e motivando/supportando le relazioni, soprattutto tra i pari	Acquisire maggior consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni Rispettare le diversità di genere Conoscere l'apparato riproduttivo di entrambi i sessi	Verranno valutati con l'esperto che interverrà nelle classi e stabiliti grazie alla presentazione delle medesime da parte degli insegnanti	La metodologia prevalente sarà quella del dialogo attivo, sostenuta da attività di tipo cooperativo, per dare modo all'instaurarsi di fiducia ed apertura da parte dei bambini.  Verranno proposte attività ludiche per dare libero spazio all'espressione emotiva.	Tutte le scuole Primarie	Alunni classe quinta (7 classi in totale)	Intero anno scolastico

Denominazione progetto	Progetto realizzato con il contributo dei genitori	Responsabile progetto	Breve descrizione del progetto	Obiettivi	Contenuti	Metodologia	Scuola di realizzazione	Destinatari	Durata
PROMOZIONE SPORTIVA	NO	Luisa Paiola	IL progetto ha la finalità di ampliare la proposta motoria a scuola e di infondere nei ragazzi i valori dello sport, della cooperazione e del vivere sano. Imparando a confrontarsi con i pari in modo agonistico e non antagonistico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicinare gli alunni al mondo dello sport, soprattutto a realtà sportive presenti sul territorio;</li> <li>- promuovere stili di vita sani;</li> <li>- rafforzare il clima di classe;</li> <li>- confrontarsi con coetanei di altre scuole attraverso momenti di agonismo.</li> </ul>	<p>1.tornei tra classi, "Roncalli in corsa", "Corri, salta e lancia".</p> <p>2. partecipazione ai Campionati Studenteschi e Convegno:"Vivere bene e vivere sani"</p> <p>3. progetto dell'Ust di Vi: "Gioco anch'io -sport per tutti", "Sulle strade della grande guerra", "Trofeo Munich" e Atletica promozionale classi prime sc.secondaria e altri progetti promossi per la scuola</p> <p>4. intervento di esperti esterni in orario curriculare e extracurriculare</p> <p>5. attività pomeridiane di recupero e/o potenziamento motorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività pratiche ed incontri teorici e/o pratici con esperti</li> <li>- competizioni agonistiche</li> <li>- attività di cooperazione</li> <li>- attività individualizzate</li> </ul>	Tutte le scuole Primarie, Secondaria	tutte le classi sc. secondaria e quinte primaria	tutto l'anno